

## TARANTO

Redazione Cronaca: tel. 099 4553218/214/211 - Email: redazione.cronaca@corgiorno.it

Redazione Provincia: tel. 099 4553240/213 - Email: redazione.provincia@corgiorno.it

**INQUINAMENTO** L'emergenza continua al rione Tamburi. Assennato: nella parte finale dell'anno i dati sono migliorati**Benzo(a)pirene, nel 2010 a 1.82**

Novembre e dicembre hanno fatto registrare rispettivamente 0.8 e 1.1 nanogrammi

di MICHELE TURSI

michele.tursi@corgiorno.it

Il quadro ora è completo. La media annuale 2010 delle emissioni di benzo(a)pirene al rione Tamburi è di 1,82 nanogrammi per metro cubo.

All'Agenzia regionale per l'ambiente sono arrivati i dati relativi agli ultimi due mesi dell'anno. A novembre la stazione di rilevamento di via Machiavelli, ha "catturato" 0,8 nanogrammi del temibile agente inquinante. Più elevato il valore di dicembre: 1,1 ng/m<sup>3</sup>.

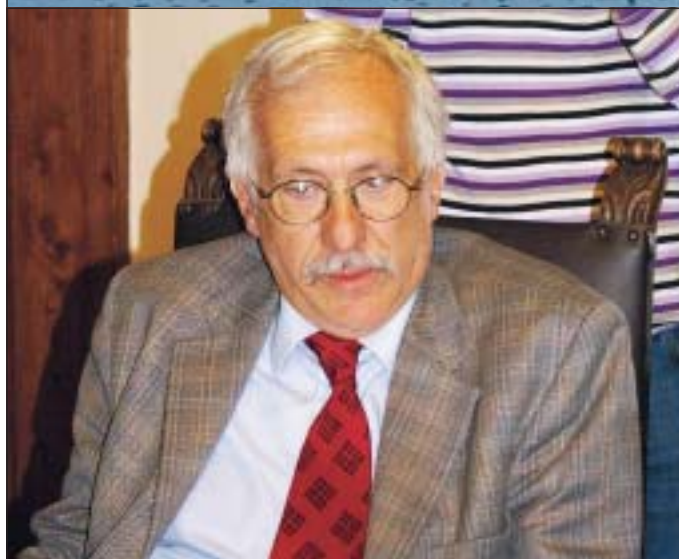
Gli ultimi due mesi dell'anno confermano il trend discendente del benzo(a)pirene nel quartiere più vicino ed esposto ai fumi ed alle polveri dell'area industriale.

Scorrendo i dati del 2010 (vedi tabella in questa stessa pagina), su dodici mesi, solo in quattro il valore è stato inferiore al valore obiettivo di un nanogrammo: giugno (0,99), luglio (0,85), ottobre (0,70), novembre (0,8). I superamenti, invece, hanno riguardato i mesi di gennaio (3), febbraio (3,29), marzo (3,11), aprile (4,05), maggio (1,6), agosto (1,26), settembre (1,02) e dicembre (1,1).

Il valore più basso in assoluto è stato quello di ottobre, il minimo storico degli ultimi tre anni secondo quanto riferito dalla stessa Arpa Puglia.

Nel complesso, il 2010 ha fatto registrare un andamento a due velocità. Nella prima parte dell'anno le emissioni di benzo(a)pirene, sono state decisamente elevate con picchi preoccupanti come quello di aprile. Da giugno la situazione è migliorata contribuendo ad abbattere la media annuale che, in ogni caso, risulta essere ben più elevata del 2009 che si era chiuso a 1,3.

Cauti il commento del professor Giorgio Assennato, di-



**EMERGENZA** Anche nel 2010, quindi, al rione Tamburi è stato superato il valore obiettivo relativo alla presenza di benzo(a)pirene in atmosfera. La conferma giunge dal direttore generale dell'Arpa, Giorgio Assennato (nella foto a sinistra).

**B(A)P NEL 2010**

Gennaio	3
Febbraio	3,29
Marzo	3,11
Aprile	4,05
Maggio	1,6
Giugno	0,99
Luglio	0,85
Agosto	1,26
Settembre	1,02
Ottobre	0,70
Novembre	0,80
Dicembre	1,1

Media annuale Tamburi 1,82

rettore generale dell'Arpa. «Statisticamente possiamo rilevare due cose - dice al Corriere - la prima è che il 2010 sembra diviso in due. Nei primi mesi abbiamo avuto un andamento pessimo sotto il profilo della presenza di benzo(a)pirene in atmosfera. Nella seconda metà dell'anno la situazione è progressivamente migliorata. Sempre sotto il profilo statistico rileviamo che gli ultimi mesi del 2010 sono

stati migliori dello stesso periodo 2009. I numeri indicano una tendenza. Ma non è ancora possibile effettuare una valutazione. Per comprendere se questi risultati sono stati influenzati da fattori meteorologici, da altri elementi o se, invece, sono il frutto di politiche di contenimento delle emissioni, occorrono altri dati. In questo senso saranno importantissimi i risultati del monitoraggio diagnostico avviato su iniziativa della Regione che prevede ben sette postazioni di rilevamento dentro le fabbriche e negli immediati dintorni».

Una prima, ma parziale indicazione Assennato, però, se la lascia sfuggire. «Analizzando i dati della centralina posta vicino al cimitero San Brunone, il valore degli Ipa totali, risulta più alto di quanto abbiamo finora notato in via Machiavelli dove è collocata la postazione fissa per la qualità dell'aria. Il secondo elemento di riflessione riguarda una leggera difformità tra l'andamento nelle ore notturne rispetto a quelle diurne. Siccome la centralina è anche vicina alla strada statale, pensiamo che il traffico abbia un'incidenza minore rispetto agli impianti industriali situati nei paraggi».

**dioguardi commercial** è MARAZZI

MARAZZI. LA CASA CHE HAI DENTRO.

**dioguardi commercial**

dal 1924

Litoranea Jonica S.S. 106 Km 9 (Z.I.) - 74100 Taranto  
Tel. 099.4751734 pbx - Fax 099.4751739  
www.dioguardi.it - dioguardicommercial@tiscali.it

**FINSi**  
SOLUZIONI FINANZIARIE

Il prestito che dice di Sì!

**Guarda nella direzione giusta!**

**CHIAMA ORA**  
NUMERO GRATUITO  
800 99 66 26  
Dal lunedì al venerdì 9:00-12:30 e 16:00-19:30

**QUINTO FAST**  
www.finsi.it info@finsi.it  
Il prestito veloce dedicato ai dipendenti, pensionati, medici convenzionati, anche in presenza di protesti, pignoramenti, segnalazioni CRIF ed altri finanziamenti in corso.

**ALCUNI ESEMPI**

€ 15.500,00 con rate a partire da € 177,00	€ 22.500,00 con rate a partire da € 255,00	€ 31.500,00 con rate a partire da € 356,00
--	--	--

FinSi Soluzioni Finanziarie - Taranto Via Pisa, 4

Tutti i mutui in tabella sono relativi a prestiti concessi dal Credito del Quirino della Sipredita. Sono comprensivi delle spese di istruttoria in 120 mesi e si riferiscono ad una dipendente pubblica con 25 anni di età e 10 anni di servizio. TAN Fix, es. € 15,300; TAEG 6,81%; es. € 21,500; TAEG 6,37%; es. € 31,500; TAEG 6,37%. I tassi riportati negli esempi sono comprensivi degli oneri di mediazione e possono essere soggetti di riduzione per effetto delle commissioni applicabili. Offerta e dell'assoluta di servizio del dipendente e della natura giuridica del suo datore di lavoro. Gli importi erogati sono i diversi rimborsi e titoli di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi senza vincolo di destinazione degli importi erogati. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi disponibili sui siti FinSi. Offerta valida fino al 31/03/2011. FinSi ha diritto di ricevere dal cliente un compenso per lo svolgimento della sua attività. Tutti i compensi saranno liquidati direttamente dagli istituti eroganti, nella sua qualità di mediatore direttamente dal cliente. FinSi S.p.A. è un soggetto iscritto all'Albo dei Mediatori Creditizi al n. 10047 ed è terzo agente agli istituti eroganti. Nell'ordinamento della sua attività FinSi S.p.A. ha il compito di mettere in relazione la potenziale clientela con gli istituti eroganti.